



MONTE CARNEVALE IPOTESI SITO RIFIUTI, DI STEFANO: "E' FOLLIA TOTALE, E' UNA 'PAZZA IDEA' QUELLA DI CLINI

Redazione

Riceviamo e pubblichiamo una nota del consigliere regionale Marco Di Stefano:

"E alla fine, come volevasi dimostrare, è finita che la "pazza idea" è stata quella che è stata ritenuta più valida... Sulla base di considerazioni "tecniche" il ministro tecnico Clini, appartenente al Governo tecnico, ha infatti alla fine deciso che il posto migliore per mettere la nuova discarica di Roma è... dove la discarica c'è da decenni, alla porta accanto di Malagrotta, Monte Carnevale. Una posizione inaccettabile, sprezzante e assurda. Ma Clini c'è almeno mai venuto nella Valle Galeria a vedere come stanno le cose, al di là dei... "tecnicismi"?

C'è da rimanere sconcertati infatti nel constatare che tutto questo concentrato di tecnica abbia partorito solo questo progetto sconsiderato e folle, che consiste nell'accanirsi ciecamente su alcuni cittadini romani, che hanno solo il problema "tecnico" di vivere nella Valle Galeria, ossia una zona considerata "tecnicamente" idonea allo sversamento eterno

dell'immondizia della Capitale... Il problema è che oltre a tutta questa tecnica ci sono anche persone, vite, gente che mangia, dorme, lavora, circola e non si capisce perché debba subire per sempre l'ammonticchiarsi dantesco di rifiuti alla porta di casa e il connesso aumento di malattie di ogni tipo.

Se veramente ci tiene a trovare la soluzione migliore, Clini venga nella Valle Galeria (ammesso che sappia dov'è), in mezzo alla gente, a spiegare come mai in tutto il territorio del Comune di Roma, grande per estensione quanto le prime 10 città d'Italia, non si riesca a trovare, per ubicare una discarica, una situazione più idonea di quella di Monte Carnevale, che è a 500 metri da quella attuale di Malagrotta (si ricorda che è la più grande d'Europa e che dovrebbe essere chiusa da tempo) e alla stessa distanza da una maxi raffineria di petrolio; come dire che la migliore soluzione per tutti è quella di innescare una sensazionale bomba ecologica.

Abbia dunque il coraggio di sporcarsi le mani con un confronto popolare, il ministro Clini, senza nascondersi solo dietro gli asettici argomenti "tecnici", visto che in definitiva la soluzione del problema va trovata per le persone, non solo per risolvere in maniera teorica un problema ipotetico. Ma venga in fretta Clini a parlare con la gente della Valle Galeria, prima che gli abitanti di questa zona, che ormai sono inferociti e si sentono presi in giro da tutti, finiscano col marciare fino al suo Ministero.

Detto questo, mi auguro che i responsabili degli enti locali di Roma e del Lazio, dal sindaco, al presidente della Provincia a quello della Regione, che per lo meno si sono sempre confrontati con questi territori, facciano muro tutti insieme risolutamente contro questa folle idea "tecnica"...



CIAMPINO, ARRIVA IL FESTIVAL "MUSICANUOVA"

Redazione

Nel pomeriggio di Domenica 20 Maggio, presso la Sala Convegni del Comune di Ciampino si svolgerà, organizzato dall'Associazione Culturale "Monumentalia" e per gentile concessione del Sindaco di Ciampino Simone Lupi, la prima edizione del festival "MusicaNuova". Si esibiranno dal vivo otto musicisti e cantanti di età inferiore ai 25 anni che eseguiranno due brani ciascuno durante la fase eliminatoria; i due finalisti, scelti da una giuria di esperti del settore, eseguiranno un altro brano ciascuno. Al primo classificato, MUSIC ALL di Roberto Ravenna, scuola di musica/studio di registrazione con sede in Via Manlio Torquato 21, offre la

registrazione di un Videoclip. Al secondo, AMICI PER LA PELLE, di Alberto Barisano, scuola di musica/studio di registrazione con sede in Via Anagnina 380, offre la registrazione di un CD. MANCINI, Pianoforti e Strumenti Musicali, Via di Morena 109, mette a disposizione per il festival un impianto di amplificazione professionale.

Roberto Torchia organizza e presenta l'evento. Simone Lupi, Sindaco di Ciampino, e l'On. Fabrizio Panecaldo, Presidente Vicario del Gruppo PD Romano e Vice Presidente della Commissione Roma Capitale, a conclusione della serata, porteranno i loro saluti e quello dell'Assessore alla Cultura del Comune di Roma.

L'evento inizia alle 16.00 e termina alle 20.30 ed è gratuito per i partecipanti e per gli spettatori.



CASTEL GANDOLFO ELEZIONI, UDC A FIANCO DI DE ANGELIS

Redazione

“A Castel Gandolfo l'Udc si schiera a fianco di Alberto De Angelis.” Lo hanno ribadito il segretario provinciale dell'Udc Pierluca Dionisi, il capogruppo alla provincia di Roma Mario Ferrante e il capogruppo regionale Francesco Carducci, che hanno partecipato ad un incontro elettorale a sostegno del candidato sindaco di Castel Gandolfo Alberto De Angelis, capogruppo uscente Udc. “De Angelis è un profondo

conoscitore del territorio ed è espressione del nostro partito. Ha dimostrato anche in questi cinque anni da consigliere di opposizione di aver sempre lavorato con serietà e professionalità nell'esclusivo interesse di Castel Gandolfo, mettendosi a disposizione dei suoi abitanti. Adesso però, per rilanciare la cittadina laziale, serve un cambio di passo. Servono nuove idee e la voglia di rimettere in moto l'economia locale a partire dal turismo. De Angelis ha le carte in regola per amministrare al meglio Castel Gandolfo. Inoltre – concludono gli esponenti Udc – avere un sindaco Udc sarebbe per tutto il partito motivo di orgoglio e soddisfazione.”



CASTELLI ROMANI, L'ENTE PARCO

RINUNCIA A UN FINANZIAMENTO DI 2 MILIONI DI EURO

A.P.

"Con una lettera del direttore l'Ente Parco dei Castelli Romani ha rinunciato a un finanziamento di quasi due milioni di euro, una vicenda pazzesca che si inserisce nell'obiettivo generale di smantellamento dei Parchi perseguito dal centrodestra". Lo dichiara Filiberto Zaratti, Consigliere di Sinistra ecologia e libertà con Vendola alla Regione Lazio che ha presentato ieri 26 aprile una interrogazione urgente alla Presidente della Regione e all'Assessore all'Ambiente Mattei. "Nel 2008 – ricorda Zaratti – l'Ente Parco aveva siglato con la Regione Lazio un protocollo d'intesa per realizzare interventi di conservazione e promozione del territorio, con un finanziamento di un milione e 800mila euro, per creare una sentieristica con percorsi ciclabili e per diversamente abili. Il protocollo prevedeva anche la realizzazione di punti di informazione per una fruizione consapevole del territorio e il recupero del Ninfeo Bergantino, una meravigliosa presenza archeologica sulle rive del Lago di Castelgandolfo". "Ebbene – prosegue Zaratti – la gestione commissariale del Parco, voluta dalla presidente Polverini, con una semplice lettera del direttore, ha rinunciato all'intero finanziamento, senza alcuna spiegazione, privando il territorio dei Castelli Romani della possibilità di vedere realizzate opere di altissima valenza ambientale, culturale e sociale, rinunciando anche alle nuove opportunità di lavoro che si sarebbero potute creare. Insomma, un danno senza precedenti. Da questa vicenda si evince la grave incompetenza di chi dovrebbe tutelare e promuovere il parco e l'ancor più grave disegno politico del centrodestra regionale che vuole liquidare questa e altre aree protette del Lazio, ovvero uno dei capisaldi dell'economia sostenibile del nostro territorio". "Per queste ragioni –

conclude Zaratti – ho presentato una interrogazione chiedendo di verificare e rendere note urgentemente le motivazioni della rinuncia al finanziamento e soprattutto di intervenire presso l’Ente Parco per chiedere il ritiro della lettera di rinuncia, rendere nuovamente disponibile il finanziamento e verificarne il pieno utilizzo al fine di evitare un grave danno economico, sociale e culturale al Parco e alla Comunità dei Castelli Romani”.



FRASCATI, DISSERVIZI POSTALI. IL SINDACO INCONTRA IL DIRETTORE DELLA SEDE DI COCCIANO DI POSTE ITALIANE

Redazione

Il Sindaco di Frascati Stefano Di Tommaso, a seguito di segnalazioni da parte di utenti e Consiglieri Comunali relative a disservizi verificatisi, si è recato lo scorso martedì 24 aprile nella sede degli uffici postali di Cocciano, per verificare di persona il funzionamento della struttura, incontrando i numerosi cittadini presenti. Il Sindaco si è intrattenuto con il Direttore della sede di Cocciano, con il quale ha appurato che tali disservizi in parte sono dovuti alla mancanza di personale e in parte a problematiche relative alla rete informatica nazionale di Poste Italiane. Il Primo Cittadino ha avuto anche un colloquio telefonico con il Direttore Responsabile della Filiale Est di Poste Italiane, da cui l'agenzia dipende, il quale ha garantito che l'azienda ha intenzione di risolvere il prima possibile i problemi determinatisi. A questo proposito il Sindaco Di Tommaso ha fatto presente che seguirà personalmente gli sviluppi della vicenda.



NEMI ELEZIONI, VITTORIO BEVILACQUA E' UN UOMO DEL PDL

Redazione

riceviamo e pubblichiamo la lettera di Vittorio Bevilacqua al direttore de L'osservatore laziale:

Caro Direttore,

Ti ringrazio per avermi dato l'opportunità di fare chiarezza su alcune dicerie che circolano in questi giorni a Nemi. Da qualche anno ho abbandonato la scena politica di Nemi per una

scelta che non ho mai rimpianto. Ebbene, malgrado i miei ruoli siano stati sempre, per mia volontà, marginali, ogni tanto vengo chiamato in causa senza un motivo apparentemente valido. L'ultimo episodio risale a qualche giorno fa parlando con alcune persone che mi additavano quale sostenitore occulto del Pd in quanto qualche buontempone aveva fatto circolare la voce che io avessi partecipato ad incontri/cene per sostenere il candidato del P.d. alle prossime elezioni amministrative di Nemi, Stefania Osmari. Premessa la mia stima nei confronti della Sig.ra Osmari e la mai nascosta amicizia con alcuni esponenti del Pd nemese e dei paesi limitrofi, trovo tanto false quanto squallide le voci riportate sul mio conto. **Sono e sarà sempre un uomo del Pdl**, come dimostrato di recente con la visita a Nemi, per mia esclusiva intercessione (sfido chiunque a sostenere il contrario), di esponenti "nazionali" del Pdl a sostegno del candidato a Sindaco Cinzia Cocchi. Pertanto, invito cortesemente i sopracitati buontemponi, se vorranno essere credibili, mediante qualunque spazio di informazione e/o social network, ad elencare i luoghi e le date delle mie partecipazioni agli incontri del Pd. Altrimenti, si tratterà delle solite maldicenze di esclusiva appartenenza di codardi, vigliacchi e squallidi individui.

In attesa di un improbabile riscontro, auspicando che sul clima elettorale di Nemi cali un velo di moralità e rispetto, porgo il mio usuale saluto ...**ALLA VITTORIA!!!**

Vittorio Bevilacqua



CASTELLI ROMANI, UNA SCOSSA DI TERREMOTO HA SVEGLIATO I RESIDENTI DI MARINO, LARIANO, ARTENA E VELLETRI

Redazione

E' tremata la terra ai Castelli Romani. Un terremoto di magnitudo 2.8 e' stato avvertito alle 00.38 della passata notte. A sentire decisamente la scossa sono stati i residenti di Lariano, Artena, Marino e Velletri. Sia i carabinieri che l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) sono stati subissati di telefonate ma fortunatamente non si sono verificati danni a cose o persone. A dare la notizia è stata l'Ansa.



ALBANO, QUATTRO NUOVE FARMACIE A CECCHINA, PAVONA, LE MOLE E CANCELLIERA

Redazione

Ad Albano apriranno tre nuove farmacie. È quanto deliberato dalla Giunta comunale lo scorso 23 aprile, in ottemperanza alla legge 27 del 24 marzo 2012, che prevede il potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutico in modo che vi sia una farmacia ogni 3.300 abitanti. Le nuove sedi sono previste

a Cecchina, Pavona e Le Mole e rientreranno nel concorso straordinario che dovrà essere bandito dalla Regione Lazio. A queste va ad aggiungersi quella già precedentemente autorizzata a Cancelliera, e di prossima apertura.

L'amministrazione ha rispettato la stringente tempistica prevista dall'articolo 11 della citata legge. Legge che non prevede per queste nuove farmacie il diritto di prelazione da parte del Comune.

«Nell'ottica del miglioramento del servizio farmaceutico – afferma il sindaco Nicola Marini – abbiamo ritenuto fosse prioritario garantire la sua accessibilità in maniera equa su tutto il territorio comunale, in particolare in quelle zone che negli ultimi anni sono state oggetto di forte espansione. Abbiamo escluso il centro di Albano perché già adeguatamente servito, e abbiamo dato priorità a garantire il miglioramento del servizio farmaceutico nelle frazioni, con l'apertura di una nuova sede a Cecchina, a Pavona e alle Mole, che fino ad oggi ne era priva, considerando che nella frazione Cancelliera è già prevista l'apertura di un'ulteriore nuova sede. Saranno quattro, quindi, il totale delle nuove farmacie che apriranno per una più capillare presenza sul nostro territorio».

MONTE COMPATRI, AL VIA L'87 ESIMA FIERA REGIONALE TRA PRODOTTI TIPICI E TECNOLOGIE AVANZATE

Redazione

L'87ª Fiera Regionale di San Giuseppe, facente parte del Sistema Fieristico Locale della Comunità Montana, riparte sulle orme tracciate nelle passate edizioni. Le 12mila presenze registrate e gli oltre 80 espositori hanno tramutato la Fiera di Monte Compatri in un ottimo trampolino di lancio per chi intende far conoscere i propri prodotti su un territorio che è in costante crescita demografica ed economica.

Anche questo anno la Fiera rappresenterà i vari aspetti commerciali e turistici legati alla promozione delle imprese Regionali. Dal 28 Aprile al 1 Maggio, Piazza Garibaldi e Piazzale Busnago (parte finale) ospiteranno una tensostruttura con stands commerciali, industriali, tecnologie avanzate, artigianali e prodotti tipici. L'evento è stato realizzato in collaborazione con: Associazione Commercianti, Monte Compatri 2000 Pro Loco, Consorzio C.I.A.C., Consorzio Perazzeto, A.P.C.R., Anacap 2008, Protezione Civile, Croce Rossa Italiana, A.N.C.I. Lazio, ArcheoClub e il Centro Commerciale Naturale di Monte Compatri.

Il 30 Aprile e il 1 Maggio, invece, il Borgo Medievale ospiterà un itinerario turistico. Il consueto trenino partirà da Piazza Marco Mastrofini, in prossimità della farmacia, ed effettuerà un giro turistico nel Borgo Medievale. Una fermata intermedia di 15 minuti darà occasione di visitare la parte più antica di Monte Compatri grazie a delle visite guidate storico-culturali.

“L'87ª edizione della Fiera Regionale di San Giuseppe di Monte Compatri presenterà anche questo anno i prodotti e i servizi di oltre 80 imprese dell'area Castelli Romani, Roma, Regione Lazio. Imprese espressioni dei comparti commerciali, industriali, tecnologie avanzate, servizi, artigianato, prodotti tipici e DOC, che rappresentano un grosso bacino di addetti e di posti di lavoro. Sarà inoltre promosso il Centro Commerciale Naturale di Monte Compatri di 135 esercizi al fine di divulgare e sostenere le imprese del centro storico –

spiega l'Assessore alle Attività Produttive, Patrizio Ciuffa. – Colgo l'opportunità per ringraziare le associazioni che stanno offrendo la loro collaborazione nelle rispettive competenze, come l'itinerario turistico nel Borgo Medievale. Non mi resta che invitare i visitatori della Fiera a partecipare alle varie conferenze sui vari temi dello sviluppo dell'Impresa nella Regione Lazio e negli ambiti Economico-Tecnico-Scientifici che si terranno nelle 4 giornate presso lo stand conferenze dell'area fiera”.



GENZANO RIDUZIONE RIFIUTI IN DISCARICA, APPROVATO REGOLAMENTO DELL'ALBO DEI COMPOSTATORI

Redazione

Consiglio comunale "all'unanimità" quello che si è tenuto nel pomeriggio di martedì 24 aprile nell'aula consiliare di Genzano. Sì, perché dopo la discussione delle interrogazioni, le comunicazioni del Presidente del Consiglio e del Sindaco, i tre punti all'ordine del giorno che andavano in approvazione sono stati tutti votati dall'intera assise comunale. In prima

battuta si è discusso dell'istituzione dell'Albo comunale dei compostatori e del relativo regolamento, "un primo passo verso la riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica – ha commentato il Sindaco Flavio Gabbarini –. Si tratta di un anticipo sull'avvio della differenziata porta a porta ed entro luglio dovremmo riuscire a consegnare tutte le compostiere". Settecento per la precisione, come dichiarato dall'Assessore alla tutela ambientale Giorgio Ercolani nel corso dell'esposizione dell'ordine del giorno: "settecento compostiere, arrivate a seguito dell'adesione ad un bando provinciale, che saranno consegnate ai cittadini residenti che dispongono di un terreno e che permetteranno la riduzione della tassa sui rifiuti per chi aderirà al progetto".

Altro punto all'ordine del giorno, strettamente legato al precedente e presentato dal Consigliere comunale Marta Elisa Bevilacqua, è stato quello tendente ad impedire la costruzione dell'inceneritore di Albano. "Si tratta di fare propria una battaglia che si porta avanti da cinque anni", ha affermato la Bevilacqua, una battaglia in favore del diritto alla salute, della tutela dell'ambiente e della raccolta differenziata; un ordine del giorno, già pienamente condiviso in sede di Commissione e votato poi all'unanimità, che impegna il Sindaco e l'Amministrazione comunale a sostenere le prossime iniziative che saranno organizzate per impedire la costruzione dell'inceneritore e ulteriori ampliamenti della discarica.

Ultimo, ma non per importanza, l'ordine del giorno, anche questo passato all'unanimità, tendente ad aderire alla Mozione del Consiglio provinciale del 31 gennaio 2012, "per evitare – ha spiegato il primo cittadino – che prosegua l'azione del governo che mira a sopprimere le province e a sostituirle con dei surrogati. Quello proposto – ha proseguito Gabbarini – è soltanto un escamotage per creare un 'mostro istituzionale', perché le province sono previste dalla Costituzione e non posso essere soppresse con un decreto legge", come poi ribadito anche dal Presidente del Consiglio comunale, Sandro

Giannini. "La proposta del governo – ha ribadito il Sindaco – prevede che i Consiglieri comunali eleggano quelli provinciali che, a loro volta, eleggono il Presidente, togliendo così ai cittadini il diritto di esprimere il proprio rappresentante. La Provincia è un Ente che rappresenta un collegamento tra i Comuni e la Regione, è un Ente di prossimità, molto più vicino ai cittadini e alle Amministrazioni comunali. Quello che bisognerebbe fare – ha detto ancora il primo cittadino – è riformare questo Ente locale, evitando gli sprechi e rivedendo le competenze che, troppo spesso, si sovrappongono a quelle di altri Enti".



BRACCIANO, ELEZIONI ALL'OMBRA DI HITCHCOCK

Chiara Rai

E' guerra all'ultimo voto a Bracciano dove le coltellate degli ultimi mesi hanno ben delineato l'aspra campagna elettorale che più che l'immagine di una scampagnata in riva al lago sembra aver assorbito il rosso vivo degli indimenticabili film di Alfred Hitchcock. Si corre in quattro: "Unione democratica Bracciano" che porta il sindaco Giuliano Sala, "Bracciano è Tua" con Alfredo Massi sostenuto dal Pdl, "Popolari con Baccini" che porta Fausto Di Benedetto e Bracciano bene

comune, col candidato Elena Carone.. Era il 2007 e Giuliano Sala, attuale sindaco uscente di centrosinistra, vinceva con 4.605 voti pari al 45,4 per cento di consensi rispetto a 12.968 elettori e un affluenza alle urne che ha superato il 70 per cento. Il fiato sul collo, senza esito positivo, a Sala l'hanno messo i due contendenti di centrodestra i quali, arrivati spaccati alla meta, cinque anni fa, gli hanno regalato la vittoria: Patrizia Riccioni incassò 3.846 voti e Alfredo Massi 1.192 pari rispettivamente al 37,9 e 11,8 per cento di consensi. A queste comunali lo scenario è cambiato. Si è litigato da entrambe le parti, con evidenti spaccature. Dopo un quieto vivere animato da qualche lite fisiologica, in casa Sala sono arrivate le dimissioni del vicesindaco Elena Carone, ambientalista ed esponente Sel che ha deciso di far naufragare l'intesa di fronte "alla politica dei rifiuti", cioè rispetto alla decisioni della Bracciano Ambiente di gestione futura della discarica di Cupinoro. Carone, dunque, ci ha meso pochi minuti a dipingere Sala come il "re dei rifiuti", soffiando su una vela fatta di slogan simili. La discarica, secondo le aspettative di Sel e Prc, avrebbe dovuto chiudere. Dunque i primi a sguainare le armi sono stati loro, portando come bandiera il ritornello "rifiuti zero" si sono opposti alla gestione della mega discarica Cupinoro-bis: "non vogliamo che Bracciano sia la città dei rifiuti" disse il coordinamento Sel quando la Carone chiuse la porta decidendo, qualche tempo dopo, di correre in solitudine. Alfredo Massi, invece, è riuscito a far convergere quasi tutte le forze di centrodestra strappando il simbolo Pdl a Di Benedetto, unica e fastidiosa spina nel fianco di Massi che con decisione rivendica l'appartenenza ai Cristiano Popolari tra le formazioni costituenti del Pdl. E quindi di metamorfosi ce ne sono state e anche di coltellate. E' interessante andare a vedere dove sono finiti i contenuti (politici) e dove i contenitori.